

ISTITUTO COMPRENSIVO "ANDREA FANTONI" – ROVETTA

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

www.scuolerovetta.edu.it

24020 ROVETTA (BG) - V.le Papa Giovanni XXIII, 10 - tel 0346 71373 - fax 0346 71102 - cf 90017410169

BGIC868003 - email: bgic868003@istruzione.it - pec: bgic868003@pec.istruzione.it

Rovetta, 30 luglio 2019

Prot.n. 2801/VI.5

Pubblicato sul sito internet dell'Istituto
scolastico nella sezione Amministrazione
trasparente – Bandi di gara e contratti

Oggetto: Determina per l'indizione di indagine esplorativa finalizzata all'Affidamento Diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) b), del D.Lgs n. 50/2016 in combinato disposto con il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, per l'affidamento dei servizi assicurativi: Responsabilità Civile, Infortuni, Assistenza, Tutela Legale in unico lotto, per un importo a base d'asta pari a complessivi € 25.215,00, decorrenza dalle ore 24:00 del 09/10/2019 scadenza alle ore 24:00 del 31/08/2022, durata anni 2 mesi 10 e 22 giorni.

CIG: ZEB295CDAB

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

POSTO	l'interesse pubblico dell'Istituto Scolastico di procedere all'acquisizione di nuovi contratti assicurativi a tutela della Stazione Appaltante;
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO Il Programma Annuale 2019 approvato con delibera n. 7 del 14/02/2019;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTA la Legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019;

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) b) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'Art. 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di 3 preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno 5 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato*»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori*

economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- TENUTO CONTO** di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 11 del 29/04/2019,
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico*

della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il dott. Martin Massimiliano, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare i servizi assicurativi di cui l'Istituzione Scolastica necessita, aventi le seguenti caratteristiche: Responsabilità Civile, Infortuni, Assistenza, Tutela Legale in un unico lotto, per alunni ed operatori scolastici, le cui principali condizioni contrattuali saranno più precisamente indicate nell'indagine di mercato, per un importo stimato di € 8,00 pro capite, pari a stimati € 8.720,00 annui, pari a stimati € 25.215,00 per l'intera durata contrattuale, pari a stimati € 29.575,00 comprensivo della quota di premio relativa alla eventuale proroga;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'interesse pubblico della stazione appaltante ed a garantire continuità delle prestazioni già in essere;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a anni 2 mesi 10 e 22 giorni;
CONSIDERATO	che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto le speciali esigenze di sicurezza dell'Istituto impongono una gestione unitaria del Servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi;

- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, co. 3, del D. Lgs. 81/2008.
- CONSIDERATO** che al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo, i parametri generali sono i seguenti: massimali, premio, franchigie, esclusioni, come più precisamente indicati nella procedura che verrà messa in atto attraverso apposita indagine di mercato svolta secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, anche con l'ausilio di AB-INTERNATIONAL SRL intermediario assicurativo cui l'amministrazione ha affidato incarico di brokeraggio;
- CONSIDERATO** che data la particolare struttura del mercato e la ridotta presenza di operatori specializzati, verranno valutate anche le offerte pervenute da parte di operatori economici invitati nelle precedenti procedure;
- TENUTO CONTO** che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi degli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 e che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura e di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- ATTESO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante Affidamento Diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) b), del D.Lgs n. 50/2016 in combinato disposto con il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, in considerazione dei seguenti parametri generali: massimali, premio, franchigie, esclusioni;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- PRESO ATTO** che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019-2020-2021;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, ammonta ad € 29.575,00;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) b) del D.Lgs n. 50/2016 in combinato disposto con il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, indagine esplorativa finalizzata all'Affidamento Diretto dei servizi assicurativi: Responsabilità Civile, Infortuni, Assistenza, Tutela Legale in un unico lotto con decorrenza, scadenza, durata e importo complessivo dell'appalto come indicato in oggetto;
- Di effettuare apposita indagine di mercato mediante pubblicazione di avviso di indagine sul proprio sito internet alla sezione "Amministrazione trasparente";
- Di autorizzare la spesa massima complessiva calcolata sul primo periodo di assicurazione (09/10/2019-31/08/2020) stimata in € 7.775,33 da imputare sul capitolo A2.1 dell'esercizio finanziario per l'anno 2019;
- di nominare il dott. Martin Massimiliano, dirigente scolastico dell'istituto, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: www.scuolerovetta.edu.it, sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

dr. Massimiliano Martin

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse